

Corso di Laurea in Informatica (Track B) - A.A. 2018/2019

Laboratorio di Informatica

Debugging

docente: Veronica Rossano

veronica.rossano@uniba.it

Slides ispirate ai contenuti propo dal prof. Corrado Mencar. Graz

Debugging

• Debug = processo di riconoscimento e rimozione dei bug

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

Debugging

- Debug = processo di riconoscimento e rimozione dei bug
- Bug = errore presente nel software
 - Errori Sintattici:
 - Errori Semantici:

20/05/19

/eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

Debugging

- Debug = processo di riconoscimento e rimozione dei bug
- Bug = errore presente nel software
 - Errori Sintattici: rilevati sempre dal compilatore in fase di compilazione
 - Esempio: variabili non dichiarate, assenza del ';' a fine istruzione, etc.
 - Errori Semantici: difficilmente rilevabili
 - Esempio: uso errato delle parentesi, contatori utilizzati in modo errato, confusione tra = e ==, etc.

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20:

Debugging

- Debug = processo di riconoscimento e rimozione dei bug
- Bug = errore presente nel software
 - Errori Sintattici: rilevati sempre dal compilatore in fase di compilazione
 - Esempio: variabili non dichiarate, assenza del ';' a fine istruzione, etc.
 - Errori Semantici: difficilmente rilevabili
 - Esempio: uso errato delle parentesi, contatori utilizzati in modo errato, confusione tra = e ==, etc.
- Attenzione:
 - I bug sono molto frequenti, anche in programmi semplici
 - Il debug è un'attività difficile, che richiede un tempo imprevedibile
 - Occorre adottare tutte le tecniche che riducano la presenza di bug e il tempo del debug
 - · Più è grande il programma, più è difficile trovare gli errori

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

Debugging

Debugging **is twice as hard** as writing the code in the first place

Brian Kernighan

20/05/1

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF. Track B) - Università degli Studi di Bari - A.A. 2018.

Debugging: storia Stopped - archan 1500 9.057 846 795 const. 1306 (000) MP-MC 150776415 (00) 4.615925059(-1) Il 9 settembre 1947 il tenente Grace Hopper ed il suo gruppo stavano cercando la causa del malfunzionamento di un computer Mark II quando, con stupore, si accorsero che una falena si era incastrata tra i circuiti. Dopo aver rimosso l'insetto (alle ore 15.45), il tenente incollò la falena rimossa sul registro del computer e annotò: «1545. Relay #70 Panel F (moth) in relay. First actual case of bug being found». fonte: Wikipedia Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019 20/05/19

(1996) Thirty-six seconds into its maiden launch the rocket's engineers hit the self destruct button following multiple computer failures. In essence, the software had tried to cram a 64-bit number into a 16-bit space. The resulting overflow conditions crashed both the primary and backup computers (which were both running the exact same software). The Ariane 5 had cost nearly \$8 billion to develop, and was carrying a \$500 million satellite payload when it exploded.

Debugging: perché?



"The Mars Pathfinder mission was widely proclaimed as "flawless" in the early days after its July 4th, 1997 landing on the Martian surface. [...] But a few days into the mission, not long after Pathfinder started gathering meteorological data, the spacecraft began experiencing total system resets, each resulting in losses of data."

(D. Wilner, 1997 IEEE Real-Time Systems Symposium)

Se un bug è individuato, va eliminato subito. Il trasferimento di un bug nei passi successivi del ciclo di sviluppo di un software fa crescere il costo del debugging in termini esponenziali.

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

Debugging: come?

- Bug = errore presente nel software
 - Errori Sintattici: rilevati sempre dal compilatore in fase di compilazione
 - Esempio: variabili non dichiarate, assenza del ';' a fine istruzione, etc.
 - Errori Semantici: difficilmente rilevabili
 - Esempio: uso errato delle parentesi, contatori utilizzati in modo errato, confusione tra = ρ ==. etc.
- Il debugging è ovviamente focalizzato sulla rimozione degli errori semantici
- Che tipologia di errori (semantici) possiamo incontrare?

20/05/1

Managle Basses - Daksardes Laboratorio di Informatico (NIC Torolt R) - Habitanish deall Charl di Bassi - A. A. 2010/20

Debugging: come?

- Il debugging è ovviamente focalizzato sulla rimozione degli errori semantici
- Che tipologia di errori (semantici) possiamo incontrare?
 - Interruzione inattesa del programma
 - Il programma non si ferma più
 - Il programma termina dando risultati sbagliati

20/05/19

eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

Debugging: come?

- Il debug di un programma consta di tre fasi successive:
 - 1. trovare le istruzioni che causano il bug
 - 2. scoprire il motivo del bug
 - 3. correggere il codice
- La prima fase è certamente la più difficile e le tecniche da utilizzare nella individuazione dei bug dipendono dalla tipologia di errori (semantici)
 - Prima di adottare il debugger, esistono delle linee guida / accorgimenti che è bene seguire per individuare le istruzioni che causano il bug

20/05/19

eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

12

1) Supporto del compilatore

- Molti compilatori emettono dei "warning", cioé dei messaggi di avvertimento
 - if (a=0) ...
 - $\cdot x = x$
 - nessun return
- Analizzare attentamente i warning emessi dal compilatore. Molto spesso dietro un warning può nascondersi un potenziale bug.

20/05/19

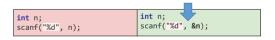
eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

12



2) Pattern familiari

• Riconoscere variazioni rispetto a "modelli" (pattern) di codice familiari



• Consiglio: L'uso di un corretto stile di programmazione aiuta a ridurre la presenza di bug

20/05/19

veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

3) Esaminare codice simile

- Se un bug è presente in una porzione di codice, allora è probabile che se ne annidi un **altro in un codice simile**
 - problema del "copy-and-paste"
 - Es) Tipicamente avviene nei cicli, che hanno spesso una struttura standard. Ad esempio se si sbaglia la condizione di uscita

20/05/19 Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) - Università degli Studi di Bari - A.A. 2018/

3) Esaminare codice simile

- Se un bug è presente in una porzione di codice, allora è probabile che se ne annidi un altro in un codice simile
 - problema del "copy-and-paste"
 - Es) Tipicamente avviene nei cicli, che hanno spesso una struttura standard.
 Ad esempio se si sbaglia la condizione di uscita
- Una buona progettazione del codice riduce la ridondanza e, quindi, la possibilità di bug duplicati
 - Porzioni di codice che svolgono operazioni simili possono essere codificate attraverso funzioni o procedure. In tal caso il bug si presenterà solo una volta, tipicamente dentro la funzione.

20/05/19

/eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

17

4) Backward reasoning

- Quando si scopre un bug, occorre "pensare al contrario"
 - Partendo dal risultato, occorre risalire alla catena delle cause che lo hanno portato. Una delle cause della catena sarà errata

10 Veronica Rossi

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) - Università degli Studi di Bari - A.A. 2018/1

4) Backward reasoning

- Quando si scopre un bug, occorre "pensare al contrario"
 - Partendo dal risultato, occorre risalire alla catena delle cause che lo hanno portato. Una delle cause della catena sarà errata
 - Es.) Ho prodotto un risultato. In che variabile è contenuto il risultato? Quali istruzioni hanno modificato quella variabile? L'errore sarà certamente in una di quelle istruzioni
 - Es.) Se appare un bug ogni qual volta viene invocata una funzione, probabilmente l'errore è dentro la funzione
- Scrivere codice leggibile aiuta il backward reasoning e, quindi, a localizzare i bug

20/05/19

eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

5) Sviluppo incrementale

- Testare le procedure man mano che vengono sviluppate
 - Se i test all'istante t hanno successo ma falliscono all'istante t+1, allora molto probabilmente i bug si annidano nel codice sviluppato tra t e t+1

20/05/1

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018

5) Sviluppo incrementale

- Testare le procedure man mano che vengono sviluppate
 - Se i test all'istante t hanno successo ma falliscono all'istante t+1, allora molto probabilmente i bug si annidano nel codice sviluppato tra t e t+1
 - Esempio
 - Il valore delle variabili prima di un ciclo è quello atteso, ma dopo il ciclo il valore non è più corretto. Allora è chiaro che il bug è localizzato dentro il ciclo.
 - Il valore di una variabile prima di una funzione è quello atteso, dopo la funzione non è più corretto. Allora è chiaro che il bug è stato provocato dalla funzione.
- La progettazione modulare del codice aiuta a individuare meglio la posizione dei bug

20/05/19

/eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

21

6) Leggere e spiegare il codice

- Leggere il codice e comprenderne il significato
 - Il codice è un frammento di «conoscenza» che deve essere compreso sia dalla macchina che da chi la programma
 - · La leggibilità del codice è fondamentale
 - Difficoltà a spiegare o commentare un pezzo di codice sono probabilmente indice di una esagerata complessità, che a sua volta è indice di potenziali bug
- Consiglio: Spiegare ad altri il codice aiuta a ridurre problemi
 - Assicuratevi che il codice sia sempre comprensibile, provando a spiegarlo ad altri

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

7) Rendere riproducibile un bug

- Individuare tutte le condizioni che portano alla manifestazione di un bug
 - Input e altri parametri
 - · Condizioni della macchina
 - Seed di numeri casuali
- Se il bug non si verifica sempre, diventa ancora più complicato riuscire a capirne il motivo

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

8) Divide et impera

- Individuare le condizioni minimali che rendono manifesto un bug
 - es. la stringa più breve, valore più piccolo
 - Test dei casi limite è fondamentale
 - Casi limite = Situazioni che possono portare il programma in errore

20/05/1

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

8) Divide et impera

- Individuare le condizioni minimali che rendono manifesto un bug
 - es. la stringa più breve, valore più piccolo
 - · Test dei casi limite è fondamentale
 - Casi limite = Situazioni che possono portare il programma in errore
 - Esempio: calcolo del BMI
 - Valore limite: peso = 0
 - Il programma funziona con peso = 0 o da un errore? Se dà un errore, il bug è localizzato nel punto legato al calcolo del BMI
- · Le condizioni minimali possono facilitare la localizzazione di un bug
 - Bisogna conoscere le condizioni minimali prima di cominciare a scrivere codice

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

25

9) Ricerca di regolarità

- · Alcuni bug si presentano con regolarità, ma non sempre
- In questo caso, occorre capire il meccanismo ("pattern") che genera la regolarità

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

9) Ricerca di regolarità

- · Alcuni bug si presentano con regolarità, ma non sempre
- In questo caso, occorre capire il meccanismo ("pattern") che genera la regolarità
 - Es: Alcuni bug si presentano solo dando in input numeri dispari
 - Es: Il bug si presenta solo dando in input valori negativi
 - Es: Il bug si verifica solo se inserisco stringhe più lunghe di 10 caratteri
 - Ecc. Ecc.
- Comprendere le regolarità può aiutare a capire la natura del problema
 - Es: Se il bug si verifica solo se inserisco stringhe più lunghe di 10 caratteri non memorizzo caratteri a sufficienza, e perdo delle informazioni.
 Soluzione: Aumentare la dimensione del vettore per eliminare il bug.

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

27

10) Stampe ausiliarie

- Per seguire l'esecuzione può essere utile introdurre stampe ausiliarie
 - Valido soprattutto per situazioni che non possono essere tracciate da un debugger es. sistemi distribuiti, programmi paralleli, etc. Tipicamente si stampano i valori delle variabili
 - Adottare i meccanismi della ricerca binaria ⁽³⁾

20/05/19

eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

28

10) Stampe ausiliarie Per seguire l'esecuzione può essere utile introdurre stampe ausiliarie Valido soprattutto per situazioni che non possono essere tracciate da un debugger es. sistemi distribuiti, programmi paralleli, etc. Tipicamente si stampano i valori delle variabili Adottare i meccanismi della ricerca binaria ** Es) Inserire una stampa a metà del programma. Se il valore è corretto, il bug è localizzato nella

metà successiva. Ripetere iterativamente il processo!

• Le stampe ausiliarie devono necessariamente essere eliminate dopo aver

- scovato il bug

 Possono essere commentate anziché eliminate
- Per situazioni complesse, si possono usare strumenti di logging
 - · Log = Registrazione di tutte le operazioni effettuate dal programma

20/05/19

ronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

29

Debugger • In alternativa



- In alternativa (o in accoppiata) all'utilizzo di queste linee guida, si può (deve!) utilizzare uno strumento chiamato debugger
- Un debugger guarda "dentro" il programma durante l'esecuzione
- Tracing del programma: esecuzione istruzione per istruzione
- Visualizzazione del contenuto delle variabili
- Valutazione dinamica di espressioni
- Breakpoint, anche condizionali
- Stack trace: sequenza di chiamate a funzione effettuate dal programma
- ...

20/05/19

Managle Basses - Daksardes Laboratorio di Informatico (NIC Torolt R) - Habitanish deall Charl di Bassi - A. A. 2010/20

Debugger



- Un debugger guarda "dentro" il programma durante l'esecuzione
 - Tracing del programma: esecuzione istruzione per istruzione
 - Visualizzazione del contenuto delle variabili
 - · Valutazione dinamica di espressioni
 - · Breakpoint, anche condizionali
 - Stack trace: sequenza di chiamate a funzione effettuate dal programma
 - ..
- Sono strumenti molto sofisticati, abituarsi al loro uso può migliorare significativamente la produttività nella programmazione.

20/05/19

eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

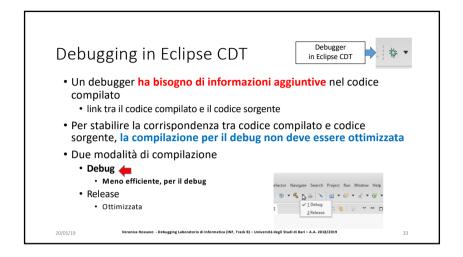
Debugging in Eclipse CDT

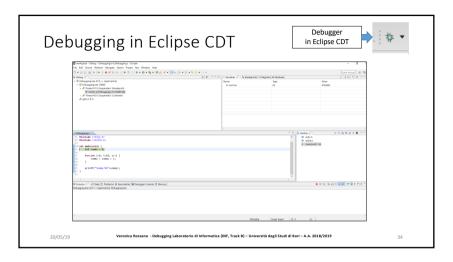


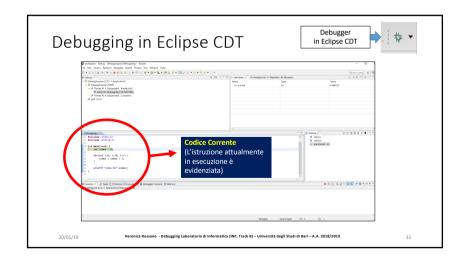
- Un debugger ha bisogno di informazioni aggiuntive nel codice compilato
 - · link tra il codice compilato e il codice sorgente
- Per stabilire la corrispondenza tra codice compilato e codice sorgente, la compilazione per il debug non deve essere ottimizzata

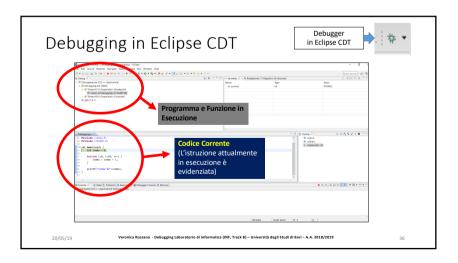
20/05/1

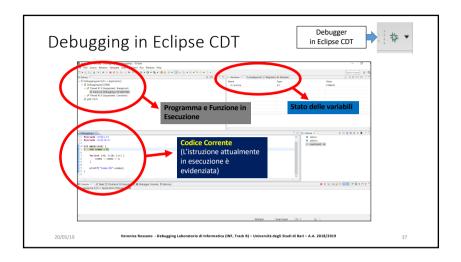
eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

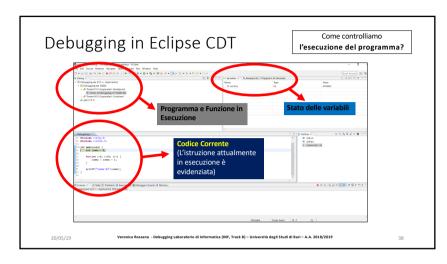


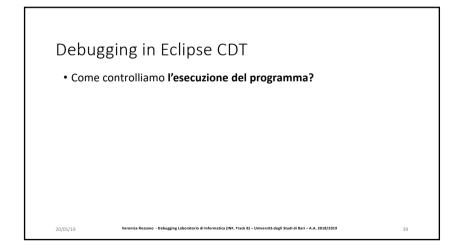


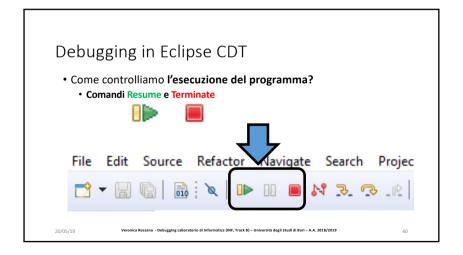








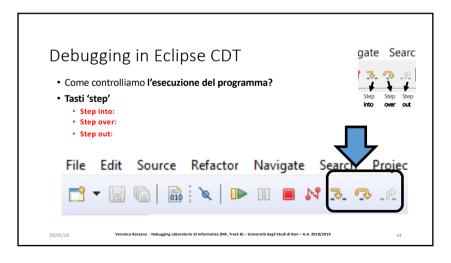


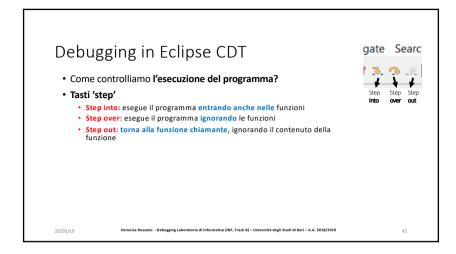


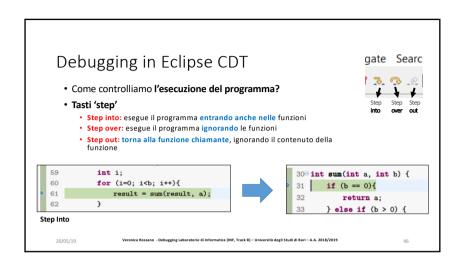


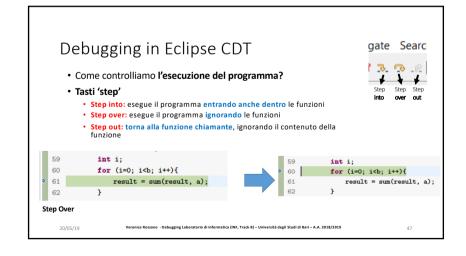




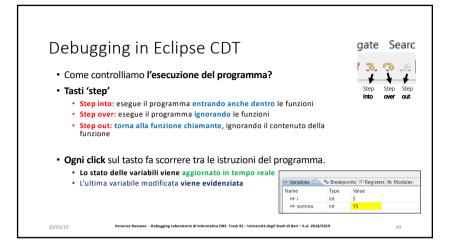




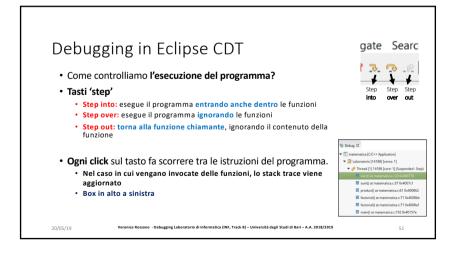














Debugging in Eclipse CDT – Breakpoint

- (Finora) Come controlliamo l'esecuzione del programma?
 - · Tasti 'step'
- Eseguire il programma istruzione per istruzione può richiedere troppo tempo
- · Alternativa: utilizzo dei breakpoint

20/05/19

eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

E2

Debugging in Eclipse CDT

- (Finora) Come controlliamo l'esecuzione del programma?
 - · Tasti 'step'
- Eseguire il programma istruzione per istruzione può richiedere troppo tempo
- · Alternativa: utilizzo dei breakpoint
 - · Identificano dei punti del programma che vogliamo 'monitorare'
 - · Si utilizzano in corrispondenza di espressioni 'critiche'

20/05/19

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) - Università degli Studi di Bari - A.A. 2018/

Debugging in Eclipse CDT

- (Finora) Come controlliamo l'esecuzione del programma?
 - Tasti 'step'
- Eseguire il programma istruzione per istruzione può richiedere troppo tempo
- · Alternativa: utilizzo dei breakpoint
 - · Identificano dei punti del programma che vogliamo 'monitorare'
 - Si utilizzano in corrispondenza di espressioni 'critiche'
 - Il programma viene eseguito normalmente fino a quella istruzione, poi il debugger si attiva e comincia a monitatore lo stato della macchina e delle variabili
 - Per definire un breakpoint, si effettua doppio click sul numero che identifica il rigo dell'istruzione (oppure tasto destro e 'Add Breakpoint')

20/05/19

eronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

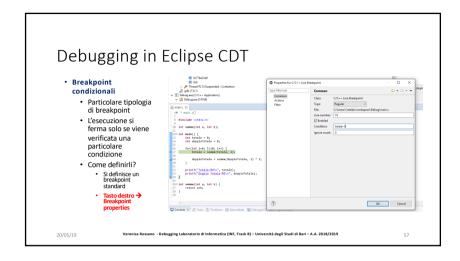
55

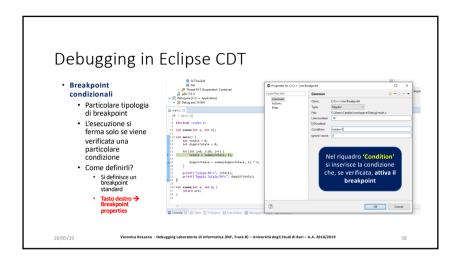
Debugging in Eclipse CDT

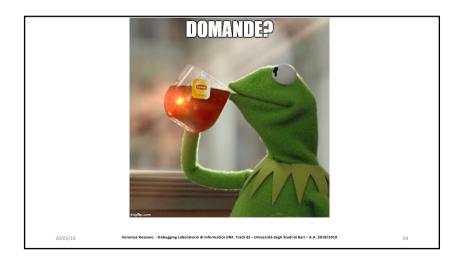
- · Alternativa: utilizzo dei breakpoint
- Per definire un breakpoint, si effettua doppio click sul numero che identifica il rigo dell'istruzione (oppure tasto destro e 'Add Breakpoint')
- Le istruzioni con un breakpoint vengono evidenziate accanto al numero di riga
- E' possibile definire dei breakpoint più complessi?



Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201







Debugger - Esercitazione

- Copiare nell'editor il codice sorgente mostrato nella prossima slide
- Il programma implementa un ciclo che ad ogni passaggio somma il valore dell'indice del ciclo alla somma. Il programma memorizza anche in una seconda variabile il doppio di questo valore.
- Il programma ha un (semplice) bug. Utilizzare il debugger per comprendere il bug presente
- Utilizzare il debugger, in tutte le sue funzionalità, per
 - Analizzare lo stack trace, cioè la sequenza delle funzioni chiamate
 - Analizzare il comportamento del debugger nelle funzioni step into e step over
 - Seguire i valori delle variabili durante l'esecuzione per comprendere la natura dell'errore.

20/05/19 Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

Debugger - Esercitazione

```
#include <stdio.h>
int somma(int a, int b); // prototipo di funzione

int main() {
    int totale = 0; int doppioTotale = 0;

    for(int i=0; i<10; i++) {
        totale = somma(totale, i);
        doppioTotale = somma(doppioTotale, i) * 2;
    }

    printf("Totale:%d\n", totale);
    printf("Doppio Totale:%d\n", doppioTotale);
}

int somma(int a, int b) {
    return a+b;
}</pre>
```

20/05/19

Veronica Rossano - Debugging Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/